

“ NEL CUORE DEI SECOLI ”

Amore, solidarietà e sentimento in musica e letteratura

Come tutti gli anni l'**Istituto Superiore "Lagrangia"** di Vercelli ha presentato il suo saggio di fine anno scolastico delle attività integrative: venerdì 16 maggio è andato in scena, dalle 21 e presso il teatro Civico di Vercelli, " **NEL CUORE DEI SECOLI** - Amore, solidarietà e sentimento in musica e letteratura", spettacolo nato dall'unione di molte delle innumerevoli eccellenze presenti tra gli allievi del Lagrangia di Vercelli, che si compone di Liceo Classico, Istituto Rosa Stampa con i suoi Licei Linguistico, Economico sociale, delle Scienze Umane, delle Scienze Sociali e Liceo Psicopedagogico e del Liceo Artistico Alciati, nelle sedi di Vercelli e di Trino vercellese.

Lo spettacolo ha visto coinvolti docenti e allievi dell'Istituto in collaborazione con il gruppo teatrale **TAM TAM TEATRO** diretto da Anna Jacassi e Mario Sgotto e che, per preparare i giovani attori del Lagrangia a questa rappresentazione finale, lavorano settimanalmente per tutto l'anno scolastico nel corso del loro Laboratorio di Teatrale d'Istituto. Il tema della serata si è basato sull'interpretazione, in chiave ironica e moderna, di personaggi femminili del teatro e della letteratura quali Lisistrata, Beatrice, Ofelia e Giulietta tratte da testi di Aristofane, Shakespeare, Dante e altri e vari autori contemporanei. In linea con le scelte fatte dal gruppo teatrale anche le scelte del complesso d'Istituto e del coro polifonico diretti dal docente **Furio Rutigliano**, che si sono esibiti in brani legati sia al tema dello spettacolo che alla fisionomia della scuola, soprattutto alle nazioni maggiormente toccate dagli scambi culturali, come la Polonia, la Germania e la Russia: hanno eseguito Shalom, canto ebraico di saluto, in forma di canone a otto voci, quindi il Prologo plautino, testo di apertura di una commedia di Plauto, musicato a tre voci da Furio Rutigliano, il Gaude Mater Polonia, antico canto tradizionale polacco, in latino, a quattro voci, dedicato alla madrepatria e per finire Kathyusha, notissimo canto popolare russo, a quattro voci.

La serata si è conclusa con l'esibizione delle atlete del gruppo di espressione corporea guidato da docente **Mirella Coppo**.

Le scenografie che hanno arricchito le scene, di grande impatto visivo, sono consistite in una sequenza di immagini realizzate con tecniche varie digitalizzate e montate per la videoproiezione sul fondo scenico, dalle classi del triennio del Liceo coordinate dalla docente **Monica Falcone**.

Il coordinamento della serata è stato a cura delle docenti **Rita Giublena e Giovanna Vinci**.

